

**SABATO 12 GIUGNO, ALLE ORE 11.00, PRESSO LA SALA CONSIGLIARE
DEL COMUNE DI FORNI DI SOTTO, NEL CORSO DI UNA**

PUBBLICA ASSEMBLEA,

**VERRANNO CONSEGNATE NELLE MANI DEL SINDACO,
L'ARCHITETTO MARCO LENNA, LE FIRME RACCOLTE
IN PAESE PER CHIEDERE ALL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI OPERARSI AL FINE DI RIPRENDERE IN
MANO LA GESTIONE DELL'ACQUA.**

**LA RACCOLTA E' AVVENUTA CASA PER CASA E IL 99% DELLE PERSONE CHE
SONO STATE INTERPELLATE IN TAL MODO HANNO RISPOSTO FIRMANDO LA
PETIZIONE.**

**LA PETIZIONE ERA COSTITUITA DA UNA PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO
CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DOVREBBE DICHIARARE
L'ACQUA BENE COMUNE , LA CUI GESTIONE DEVE RIMANERE PRIVA DI
RILEVANZA ECONOMICA (il che significa che nessuno deve guadagnare su tale
servizio, come invece può avvenire per esempio per la raccolta rifiuti), E
RIVENDICANDONE L'ASSOLUTA COMPETENZA QUALE ISTITUZIONE
PUBBLICA PIU' PROSSIMA ALLA POPOLAZIONE.**

**INFATTI, LA COSA PIU' INDISPENSABILE ALLA VITA CHE ESISTA, L'ACQUA,
DEVE ESSERE GESTITA E CONTROLLATA DALLE COMUNITA' CHE NE
USUFRIUSCONO, SENZA INTERMEDIARI DI SORTA E SENZA RICATTI. UN
SERVIZIO PUBBLICO, GIA' RETRIBUITO TRAMITE LA PRESSIONE FISCALE,
NON DEVE FARE UTILI (senza fine di lucro), POICHE' OGNI EVENTUALE
RICAVO DEVE ESSERE REINVESTITO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO
STESSO O PER L'ABBASSAMENTO DELLE TARIFFE. QUESTI DUE PINCIPI, "FINE
DI LUCRO" E "PUBBLICO INTERESSE", SONO IN NETTO CONTRASTO, ANCHE
QUANDO IL "LUCRO" NON E' ECLUSIVAMENTE A BENEFICIO DI IMPRESE
PRIVATE MA , TRAMITE IL PASTICCIO DELLE "PARTECIPATE", SERVE SOLO A
CREARE COMODE POLTRONE E POSIZIONI DI POTERE (che noi paghiamo),
COME NEL CASO DI CARNIACQUE.**

**E' PER QUESTO CHE DOBBIAMO TROVARCI SABATO E DIRE, TUTTI INSIEME,
CHE L'ACQUA NON E' PUBBLICA SE LA GESTISCE QUALCUN ALTRO CHE NON
SIAMO NOI!**